

Europee, presentata la lista di sostegno a Tsipras. Prc: “Ora coinvolgere e aggregare le realtà di lotta”

Publicato il 4 feb 2014

di fabrizio salvatori – controlacrisi.org

Alexis Tsipras sarà a Roma venerdì prossimo. Il leader del partito greco Syriza, candidato alla presidenza della Commissione europea e sostenuto da una lista civica è stato “annunciato” dalla conferenza stampa di presentazione della lista che lo sosterrà alle elezioni europee. La lista, il cui nome sarà scelto attraverso una consultazione on-line, sarà fortemente collocata a sinistra, tanto che “i parlamentari eletti entreranno nel gruppo Gue”, quello della Sinistra europea, a cui appartiene anche Rifondazione Comunista.

La Grecia, spiega la Spinelli, “è considerata un laboratorio, in cui Atene ha fatto da cavia, su cui sono stati testati i metodi per imporre le misure di austerità, affidate di fatto a una gestione esterna, che stanno azzerando servizi fondamentali stabiliti dal dopoguerra“. Il paese ellenico è diventato uno spauracchio. “Per non fare la fine della Grecia” è la frase usata per rompere le titubanze e le resistenze ad accettare determinate politiche nei Paesi in difficoltà.

In questi ambienti Tsipras, definito dal settimanale tedesco Spiegel “il nemico numero uno dell’Unione europea” è invece considerato un modello, in particolare per la sua critica e la voglia di cambiare l’Europa “da dentro”.i entreranno nel gruppo Gue”, quello della Sinistra europea che raccoglie i partiti comunisti del Vecchio continente, come sottolinea Guido Viale. “Una scelta obbligata”, sottolinea Barbara Spinelli, anche in relazione al fatto che è da lì che è nata la proposta di candidatura. Scelta che però potrebbe creare problemi ai rapporti con Sinistra ecologia e libertà che, alla fine del Congresso, aveva deciso di aderire all’iniziativa. E il leader Nichi Vendola aveva allontanato l’ipotesi di confluire nel Gue considerandolo “un passo indietro e una deriva estremista”.

Intanto Spinelli e Viale, due dei sei promotori della Lista Tsipras rilanciano l’appello: “Per un’altra Europa ma non fuori dall’Europa. Dunque cambiare l’Europa in modo radicale ma restandoci dentro. Cambiarla dicendo ‘no’ all’austerità partendo dalla cavia dell’austerità, cioè la Grecia”.

A breve saranno scelti anche i nomi dei candidati. La lista è aperta al contributo di chiunque ma, come più volte precisato, non saranno candidati politici che hanno avuto cariche nazionali o regionali negli ultimi dieci anni.

Lo scorso dicembre a Madrid, con oltre l’84% dei voti dei delegati al Congresso del Partito della Sinistra europea, Alexis Tsipras, leader di Syriza (in testa nei sondaggi del suo paese) e’ stato incoronato candidato alla presidenza della Commissione Ue. Una candidatura che egli ha accettato con entusiasmo definendola “un’opportunità storica” per la Sinistra del continente per presentare una proposta “contro coloro che hanno costruito questo modello europeo”.

“Bene il lancio della lista Tsipras proposto oggi a Roma da Barbara Spinelli ed altri per le elezioni europee” è il commento del leader del Prc Paolo Ferrero. “Adesso si tratta di costruire un percorso democratico e partecipato – aggiunge – che permetta di aggregare attorno a questo progetto tutte le realtà di lotta, di movimento e tutte le forze di sinistra che vogliono costruire una lista contro l’austerità gestita da popolari, liberali e socialisti in questi anni in Europa. Vogliamo praticare anche in Italia un processo di aggregazione delle forze della sinistra di alternativa come quello avvenuto in Grecia con Syriza e questo obiettivo fondamentale è oggi a portata di mano nel passaggio delle elezioni europee”.

